

Centro di riferimento per la chirurgia del fegato

1. Premessa

Le patologie oncologiche del fegato ed in particolare le lesioni metastatiche sono patologia rara e complessa, sia dal punto di vista biologico sia dal punto di vista delle procedure terapeutiche. Sono richieste competenze multi specialistiche, ancora poco diffuse a causa della bassa incidenza rispetto ad altri tumori.

Negli ultimi anni sono stati pubblicati dati che mostrano come i risultati in termini di outcome siano correlati al volume dei pazienti trattati nei singoli centri. L'analisi di questi dati ha evidenziato come la creazione di centri di riferimento dove concentrare le patologie del fegato e della Via Biliare Prossimale e le competenze di vari professionisti dedicati, ha portato a risultati clinici ottimali.

L'avvio della concentrazione dell'offerta assistenziale inerente a varie tipologie di tumori rari ha come concetto di base la scelta dei criteri e dei requisiti per l'identificazione di Centri Hub e di Centri Spoke. Il modello Hub & Spoke presenta il vantaggio di delineare esattamente quelli che sono i compiti dei vari ospedali: i centri Spoke hanno compiti territoriali con la presa in carico del paziente dal momento della diagnosi, la stadiazione e la discussione per l'indicazione chirurgica; il centro Hub prende in carico il paziente per il trattamento chirurgico e l'immediato decorso postoperatorio. Alla dimissione il paziente viene riaffidato all'ospedale di provenienza (centro Spoke) e al relativo medico tutor per il follow-up o per la prosecuzione delle cure.

Il modello da noi scelto comprende anche la collaborazione fra figure professionali con lo spostamento e l'integrazione dei professionisti e delle équipes fra i vari presidi, che garantisce la continuità assistenziale e la formazione dei giovani chirurghi.

2. Requisiti del Centro Hub per la chirurgia del fegato

L'identificazione di un centro Hub per la diagnostica di secondo livello e il trattamento chirurgico e perioperatorio dei tumori del fegato e della via biliare prossimale necessita dei seguenti servizi:

- Chirurgia Generale
- Endoscopia operativa (ERCP e stenting biliare e duodenale)
- Rianimazione
- Radiologia Interventistica
- Radiologia (con radiologi dedicati)
- Oncologia (con specialista dedicato)
- Chirurgia Vascolare
- Servizio di Dietologia
- Servizio di Terapia Antalgica/Esperto in cure palliative

Elemento cardine per la corretta gestione della patologia e le opportune scelte strategiche è il GOM (Gruppo Oncologico Multidisciplinare) unico, che operi su più sedi in tele-collegamento o in presenza: operatori provenienti dai diversi ospedali aziendali si riuniscono periodicamente con gli esperti del core team della patologia in questione per la discussione dei singoli casi clinici con neoplasia epato-biliare.

Per la patologia epatobiliare il GOM si svolge di norma il martedì pomeriggio presso l'Ospedale San Jacopo di Pistoia.

3. Individuazione del Centro Hub per la chirurgia del fegato

Verificata l'esistenza dei requisiti sopra elencati, si individua come Centro Hub per le patologie oncologiche del fegato l'Ospedale San Jacopo di Pistoia prevedendo che spetta a tale centro di riferimento il trattamento chirurgico e la gestione perioperatoria dei pazienti nonché la condivisione e il coordinamento

dell'applicazione del PDTA di area con i Centri Spoke. Il PDTA aziendale è condiviso fra tutti i presidi ospedalieri in modo da regolare le modalità dei flussi dei pazienti ed i compiti di ogni centro.

4. Referente del Centro Hub per la chirurgia del fegato

Dr. Massimo Fedi, assegnato alla SOC Chirurgia Generale San Jacopo.

5. Monitoraggio e risultati attesi

Il Centro Hub ed i Centri Spoke sono sottoposti a monitoraggio per i prossimi 24 mesi per il controllo dell'effettiva applicazione del PDTA, con il controllo dei flussi di pazienti appartenenti all'Azienda USL Toscana Centro per la verifica di eventuali fughe di pazienti.

Sarà cura della Direzione del Dipartimento delle Specialistiche Chirurgiche di far conoscere agli operatori ai cittadini e ai pazienti, attraverso le modalità che si riterranno necessarie, l'opportunità di rivolgersi al Centro Hub per avere la garanzia della qualità delle prestazioni assicurate e delle modalità di presa in carico globale e continuativa previste dalla Rete Oncologica.